CAMERA DEI DEPUTATI - XVI LEGISLATURA PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato:
On. VACCARO

"Esenzione canone di abbonamento ordinario per la ricezione delle trasmissioni radio televisive in favore dei soggetti sordomuti"

PROPOSTA DI LEGGE

Onorevoli Colleghi!

La presente proposta di legge vuole trasformare un principio di buon senso ed equità economicosociale, in un riconoscimento legislativo necessariamente dovuto, a parere del proponente, da parte dello Stato nei confronti di una determinata categoria di soggetti portori di handicap: coloro che sono affetti contemporaneamente da sordità e mutismo.

Sulla spinta di questa motivazione, nasce l'idea alla base del presente atto di proposta normativa: esentare i soggetti con minorazione sensoriale dell'udito, affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, tale che abbia loro compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, dal pagamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni.

Sulla scorta, infatti, del precedente intervento operato da parte del legislatore nel 2007 (legge finanziaria 2008), attraverso il quale è stato previsto che gli ultra settantacinquenni con un reddito familiare non superiore complessivamente a euro 516,46 per tredici mensilità, potessero essere esentati dal pagamento dell'abbonamento alle radioaudizioni – volgarmente denominato "canone televisione", l'odierno proponente vuole estendere la categoria di coloro che posso usufruire di tale esenzione ad una fascia differente di soggetti.

La presente proposta di legge prevede, altresì, che possano godere di tale beneficio anche i nuclei familiari con, al proprio interno, un soggetto affetto da sordomutismo.

Vengono inoltre previste delle sanzione amministrative, da euro 1.000 ad euro 3.000, oltre il pagamento dei canoni inevasi e degli interessi di mora, in capo a coloro che abusano dall'esonero contributivo fiscale di cui alle presenti norme.

PROPOSTA DI LEGGE

ESONERO CANONE TV PER SOGGETTI SORDOMUTI

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 13 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, come modificato dall'art.1 comma 132 della legge 244/277, è aggiunto il seguente:

3- bis. «A decorrere dall'anno 2012, i soggetti affetti contemporaneamente da sordità e mutismo, individuati ai sensi dell'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, e, altresì, i nuclei familiari con all'interno componenti portatori di tale handicap, sono esonerati dal pagamento del canone di abbonamento ordinario per la ricezione delle trasmissioni radio televisive esclusivamente per gli apparecchi televisivi atti o adattabili a tale funzione, ubicati nel luogo di residenza. Per l'abuso è irrogata una sanzione amministrativa, in aggiunta al canone dovuto e agli interessi di mora, d'importo compreso tra euro 1.000 ed euro 3.000 per ciascuna annualità evasa. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono indicate le modalità applicative delle norme di cui al presente comma».

On. Guglielmo VACCARO